Facoltà: LETTERE E FILOSOFIA D.M.

Manifesto degli Studi: 2013/2014 270

Corso di Laurea (o Laurea LM-01 - ARCHEOLOGIA (AGRIGENTO)

Magistrale): CURRICULUM: GENERICO

Insegnamento attivo nel: 2013/2014

Insegnamento: ETRUSCOLOGIA

Tipo di Attività: C - ATTIVITÀ AFFINI

Codice Insegnamento: **03126**

Settore Scientifico Disciplinare: L-ANT/06

BELLELLI VINCENZO

Docente: **DOCENTE A CONTRATTO**

VINCENZO.BELLELLI@UNIPA.IT

Insegnamento Modulare: NO

C.F.U.: 9/9

Numero di ore - Studio 180

personale:

Numero di ore - Attività

didattiche assistite:

Propedeuticità: NESSUNA

Anno di corso: 1

Sede di svolgimento delle SI RINVIA ALL'ORARIO DELLE LEZIONI

Organizzazione della Didattica: LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA

Modalità di Frequenza: FACOLTATIVA

Metodi di Valutazione: PROVA ORALE

Periodo delle Lezioni: SECONDO SEMESTRE

Calendario delle attività SI RINVIA ALL'ORARIO DELLE LEZIONI

Orario di ricevimento degli NEI GIORNI DI LEZIONE, DALLE 8:00 ALLE 9:00

studenti: OPPURE IN ALTRO ORARIO, PREVIO APPUNTAMENTO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Risultato atteso è la padronanza dei principali aspetti della civiltà etrusco-italica attraverso la creazione di un tessuto connettivo di dati analitici e della capacità di contestualizzarli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Risultato atteso è la capacità di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di integrarle con quelle relative agli altri insegnamenti impartiti nel cordo si laurea, con particolare riguardao a quelli più affini alla etruscologia e, cioé, l'archeologia classica

Autonomia di giudizio

Il risultato atteso è la capacità di rielaborare autonomamente i contenuti proposti durante le lezioni, e di saper approdare a un 'punto di vista' personale dei problemi affrontati, soprattutto per quanto riguarda l'analisi delle opinioni dei vari studiosi che hanno in precedenza affrontato quei problemi.

Abilità comunicative

Particolare attenzione viene posta all'insegnamento delle tecniche di comunicazione e a alla capacità di riuscire ad argomentare su tutti i principali argomenti del programma in modo coerente e razionale. In particolare vengono forniti agli studenti gli strumenti critici essenziali sia per affrontare problemi di teoria e metodologia, sia per risolvere questioni concrete come possono essere l'impostazione di una scheda descrittiva di un reperto archeologico oppure di un monumento.

Capacità di apprendimento

Risultato atteso è la capacità di assimilare le conoscenze acquisite in modo non meccanico e mnemonico ma consapevole, e di organizzarle criticamente entro insiemi strutturati di nozioni.

Obiettivi formativi

Obiettivo principale del corso è quello di offrire un quadro generale delle civiltà etrusco-italiche, e di quella etrusca in particolare, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del corso di laurea, in modo da consentire agli studenti di poter istituire relazioni fra i diversi ambiti di studio, ponendo attenzione ai contesti, alla cronologia e al corretto inquadramento 'filologico' delle evidenze studiate.

Programma didattico

Il corso si articola in una parte generale e una parte monografica

PARTE GENERALE

Argomento generale del corso: Storia e civiltà degli Etruschi dalle origini all'età dell'integrazione nello stato romano. La civiltà etrusca sarà pertanto analizzata nel suo sviluppo storico, dalle premesse villanoviane alla romanizzazione. In particolare, per la parte generale saranno affrontati i seguenti temi:

- la storia dell'etruscologia dal '500 ad oggi;
- il problema delle 'origini'
- il quadro ambientale e le dinamiche territoriali;
- la cultura villanoviana;
- l'orientalizzante;
- l'arcaismo;
- il V secolo e l'età del declino;
- l'integrazione nello stato romano;
- il problema delle origini;
- la scrittura e la lingua;
- l'introduzione della scrittura nell'Italia antica;
- la cultura artistica;
- lo stato e la società;
- la religione.

PARTE MONOGRAFICA

Sarà poi approfondito il seguente tema: Gli Etruschi in Campania.

In questo ambito, in particolare, saranno esaminati i santuari argomenti: Il popolamento antico nella Campania settentrionale: i dati etno-toponomastici e la tradizione letteraria; Ausoni ed Opici; la fondazione di Capua in Terra di Lavoro; lo sviluppo storico di Capua preromana fino alla romanizzazione; gli altri siti della mesogaia: Suessula, Calatia, Nola, Avella.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Manuali: a scelta uno dei seguenti volumi: M. Torelli, Storia degli Etruschi, Laterza, Roma-Bari 1981 (o edizioni successive); M. Cristofani (a cura di), Gli Etruschi. Una nuova immagine, Giunti-Martello, Firenze 1993 (o ristampa successiva); G. Barker, T. Rasmussen, Gli Etruschi. Civiltà e vita quotidiana di un popolo aborigeno dell'Italia, Genova, ECIG, 2006; G. Camporeale, Gli Etruschi. Storia e civiltà, Torino, UTET, 2008; J.-P. Thuillier, Gli Etruschi. La prima civiltà italiana, Genova, Lindau, 2008; G. Bartoloni (a cura di), Introduzione all'etruscologia, Milano, Hoepli, 2012.

Saggi per approfondimenti:

Per la religione: A. Maggiani, E. Simon, Il pensiero scientifico e religioso, in M. Cristofani (a cura di), Gli Etruschi. Una nuova immagine, Giunti-Martello, Firenze 1993 (o ristampa successiva), pp. 139-168.

Per l'arte: F. Roncalli, L'Arte, in G. Pugliese Caratelli (a cura di), Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi, Milano, Scheiwiller, 1986, pp. 533-676.

Per la scrittura e la lingua: G. Bagnasco Gianni, La scrittura, in M. Torelli (a cura di), Gli Etruschi. Catalogo della mostra (Venezia 2000), Milano, Bompiani, 2000, pp. 477-483; L. Agostiniani, La lingua, ibidem, pp. 485-499.

Per la parte monografica:

Libri

L Cerchiai, Gli antichi popoli della Campania. Archeologia e storia, Roma, Carocci, 2010.

Articoli

V. Bellelli, Northern Campania, in A. Naso (a cura di), Etruscology, New-York, in corso di stampa.

Appunti e materiali distribuiti nel corso delle lezioni, resi disponibili nell'apposita dispensa

COMPILATO E FIRMATO DA *PROF. BELLELLI VINCENZO*